

Award Terra del Sole

«Piccolo calo di ascolti del «Barocco»? È fisiologico»

di GIUSEPPE PASCALI

Riflettori ancora accesi sull'area ex Carlo Pranzo di Lecce, questa volta per premiare i pugliesi che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno. «Terra del sole Award», l'evento nato da una costola del Premio Barocco e per la prima volta trasformato dal patron Fernando Cartenì in un vero e proprio gala, ieri sera sullo stesso mega palcoscenico firmato da Riccardo Bocchini ha riservato una «Galatea» anche per i pugliesi doc. Telecamere, stavolta, di TeleNorba e differita il 17 giugno.

Attilio Romita (Rai) e Stefania Rotolo (TeleNorba) a condurre la serata, aperta da Antonino di Amici con la canzone *E penso a te*, poi i premi: a Francesco Giorgino, vice caporedattore del Tg Uno; Francesco D'Andria, direttore della Scuola di Archeologia dell'Università del Salento; Mauro Minelli, docente di immunologia; Carmela Vincenti, attrice. Premio per la giornalista Monica Setta e per Vito Pertosa, presidente di Mer Mec, anche se assenti per diversi impegni. Riconoscimento alla carriera a Giuseppe Giacovazzo e menzioni speciali alla cantina Due Palme di Cellino San Marco e ad Abside, impresa di Maglie. Tra una premiazione e l'altra, spazio alla musica, con il live di Simona Bencini con l'orchestra Dr. Blues & Soul Brothers del maestro Maurizio Petrelli; la voce di Rossana Casale, le trovate del comico Paolo Cajazzo di Colorado Cafè, le essenze melodiche cubane di Mary Blanca, il Balletto Regionale Pugliese di Maria Rosaria di Lecce nella

«Cumparsita», con le coreografie di Veronica Fritsotti, che in chiusura si è esibito con Arakne Mediterranea. E ancora Federico di Amici che ha proposto due canzoni.

Rispettata anche la tradizione di consegnare la coppa d'argento della Presidenza della Repubblica, quest'anno offerta all'Arma dei Carabinieri. A ritirarla c'era il comandante della Compagnia di Lecce, il colonnello Luigi Robusto. Tra gli assenti nel parterre il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, impegnato a Bruxelles.

Intanto, un frizzante patron Fernando Cartenì commenta la serata in diretta Rai del Barocco: «Sono entusiasta di questo debutto leccese, e ancor più lusingato dall'aver ricevuto i complimenti dal direttore Fabrizio De Noce. Tutto ha funzionato bene, dalla macchina organizzativa alla disponibilità del Comune». La serata in fatto di ascolti televisivi ha avuto un calo rispet-



In gruppo attorno alla torta alla cena di gala del Premio Barocco

to allo scorso anno: dai quattro milioni del 2006 si è scesi a 3.266.000 telespettatori, mantenendo uno share del 14,17. Come mai? «Nulla di preoccupante, anzi fisiologico - spiega Cartenì - se consideriamo che Rai Due ha proposto *Ballarò* con la presenza di Silvio Berlusconi e Mediaset la seconda puntata della fiction con Massimo Ranieri. Siamo comunque primi nei palinsesti estivi». Gala notturno, martedì, nella cinquecentesca Torre del Parco per brindare al successo, con una grande torta dove campeggiava la «B» del premio e vini rigorosamente doc Salento. Primo taglio al maxi dolce dall'onorevole Adriana Poli Bortone, dal presidente Cartenì e dalla conduttrice Luisa Corra.